Anno XXII — Venerdì 6 Luglio 1888 — Abbonamento Postale — N. 160

**ASSOCIAZIONI**

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

# GIORNALE DI UDINE
## E DEL VENETO ORIENTALE

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

## COME SI ACQUISTANO DEI MERITI
**verso la religione cattolica**

***(Annedoto storico)***

La dissertazione sulla libertà testè uscita dal Vaticano, nella quale si parla anche di *punire* quelli che usando della loro libertà non pensano e non fanno a modo suo, come si puniva Galileo Galilei, perchè non credeva al dogma del movimento del sole attorno alla terra, ma viceversa, ci ha fatto pensare anche ad un annedoto, di cui possiamo parlare personalmente con piena coscienza del fatto, che mostra anche come colà si sanno *premiare* i meriti acquistati verso la *religione cattolica*.

Gregorio XVI, se anche temeva gli effetti delle ferrovie di cui non voleva saperne nel suo Regno, mentre l' Italia disobbediente, sebbene ne abbia meno di tanti altri, ne possiede già circa 12,000 chilometri, e se si meritò l'odio dei cattolici polacchi per avere parlato contro di loro in favore del papa degli scismatici ortodossi che li opprimeva, pure passava per un dabben uomo e soprattutto grato a chi gli facesse bere del buon vino, compensando perfino colla porpora chi gliene fece gustare di quello prezioso.

Una volta si pensò di visitare Ancona, dove giunto accettò l' invito del Direttore del Lloyd di Trieste, poscia barone e ministro, di fare una corsa lungo la costa sul piroscafo Mahmudiè della compagnia di navigazione. Era naturale, che a bordo del naviglio, ottomano di nome, ma triestino di origine, gli si preparassè una buona colazione, alla quale non mancarono degli ottimi vini. Gregorio fu molto contento che nella sua persona si onorasse così la Chiesa cattolica. Tanto è vero, che da lì a qualche tempo venne da Roma al direttore del Lloyd De Bruck una pergamena con uno scritto in lingua latina, che nominava il De Bruck cavaliere dell' ordine di San Gregorio Magno, *per i suoi meriti acquistati verso la religione cattolica.*

Sembra che il De Bruck, già ufficiale dell' esercito prussiano, non fosse molto pratico della lingua latina; e pregò chi scrive a tradurgli in italiano quel diploma. Consegnandogli la traduzione, siccome il De Bruck era *protestante*, non potè a meno di dirgli circa al suo merito verso la religione cattolica: Per un eretico come Lei non c'è male.

Il De Bruck, quando intese il perchè di questa osservazione, non potè a meno di ridere, anche se quel diploma era per lui il primo titolo di cavaliere. Anzi pregò il traduttore del suo diploma di comporre una iscrizione, che ricordasse la presenza di Papa Gregorio da collocarsi sul Mahmudiè.

Chi scrive, coll'aiuto anche dell'amico Francesco Dall' Ongaro, compose una iscrizione, che non era senza un po' di maliziosa ironia, poichè accennava allo strumento dell'umano progresso ch'era il vapore e metteva insieme i due vicarii, quello di Roma e l'altro di Costantinopoli.

Del resto anche ai nostri giorni il Vaticano dispensò onori ad eretici, scismatici e maomettani, forse perchè hanno, se non altro, il merito di non essere italiani.

V.

## L'ESPOSIZIONE ITALIANA
### a Londra

Secondo che leggiamo nei giornali, ha avuto presto l'effetto, che non solo sono stati e continuano ad essere molti i visitatori in quella gigantesca città, che è la più grande di tutte quelle del mondo, ma che specialmente negli oggetti delle arti belle applicate alle industrie e specialmente nei mobili d'ogni sorte pelle case signorili, si fecero molte compere e moltissime ordinazioni, ciocchè vale ancora di più.

Vediamo così con piacere verificarsi quello che noi abbiamo detto altre volte, che in simili industrie gl'Italiani possono competere con tutti gli altri Popoli e fors'anco superarli col buon gusto e l'abilità individuali che possono i nostri artefici possedere, se loro s'insegnino appunto nelle principali città le belle arti applicate alle industrie.

Bisogna poi, che i nostri artefici facciano, come ora a Londra, conoscere la loro abilità anche in altre esposizioni speciali da farsi nei paesi dove i loro prodotti possono essere ricercati e bene pagati. Oltre al danaro, che riporteranno in patria colle industrie fine, così daranno anche una nuova riputazione all'Italia per tutto ciò chè è artistico e potranno essere impiegati anche al di fuori e guadagnare per bene.

## UNA ESPOSIZIONE ITALIANA A SOFIA

Dicesi, che il Console italiano a Sofia intenda promuovere in quel paese una *Esposizione italiana.* Noi crediamo, che come nell' America meridionale, dove vi sono tanti Italiani, anche nei paesi dell'Europa orientale recentemente emancipati e messi sulla via del progresso, può tornare utile il cercare di aprire la via alla esportazione dei nostri prodotti. Una esposizione italiana diretta a tale scopo potrà quindi giovare ai nostri produttori, se sapranno farla convenientemente. Qualche giornale francese si lagna ora, che dei commercianti tedeschi invadano la Turchia a frotte e così minaccino il commercio francese di surrogarlo in quei paesi. Anche gl' Italiani possono fare qualcosa in Levante.

## NON PIÙ DUE MESI

come diceva *Il Veneto* occorrono per la discussione della legge di riforma comunale e provinciale, ma bastano una decina di giorni, ed esso ce la dà già per votata *ad usum Crispi* per il 15 luglio, avendo *cento* degli inscritti per prendere la parola rinunciato a farlo!

## Il palazzo del Parlamento

Il progetto di legge è così concepito:

*Articolo unico.*

Nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dell'interno è autorizzata la spesa di lire sei milioni, da ripartirsi in quattro esercizi finanziari, a cominciare dall'esercizio 1888-89 per provvedere alla residenza del Parlamento nazionale.

Ecco la relazione ministeriale che lo precede:

*Signori!*

Con l'articolo 6 della legge 14 maggio 1881, n. 209, fu stabilita la costruzione del palazzo del Parlamento, e con regio decreto dei 27 maggio 1883 fu istituita una Commissione con l'incarico di scegliere il luogo e di determinare il programma per la formazione e per la scelta del progetto.

La Commissione, malgrado lunghi ed accurati studi, non ha potuto ancora compiere i suoi lavori.

E' necessario raddoppiare gli sforzi affinchè il palazzo legislativo possa fra breve sorgere in Roma, monumento degno dell'Italia riunita. Ma, sia pure non lontano il tempo in cui il nuovo palazzo potrà rivaleggiare con le grandi manifestazioni dell'arte italiana, le condizioni dell' aula di Montecitorio, nei rapporti della sicurezza e dell' igiene, sono tali che impongono urgenti provvedimenti.

Lo affermò solennemente la Camera più volte, e ancora di recente il 24 giugno scorso, quando in Comitato segreto votava il seguente ordine del giorno dell'on. Indelli:

« La Camera delibera la sollecita costruzione di una nuova aula provvisoria a Montecitorio, dando alla sua Presidenza mandato di fiducia perchè si provveda alla esecuzione della presente deliberazione. »

Il Governo crede quindi che convenga porre subito mano ai lavori di costruzione di un'aula che presenti le migliori garanzie di solidità e di igiene, e insieme si affretti il compimento degli studi e l'inizio dei lavori per la costruzione del palazzo del Parlamento.

Con tali intendimenti si onora proporvi che nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dell' interno sia autorizzata la spesa di lire sei milioni, da ripartirsi in quattro esercizi finanziari, a cominciare dall'esercizio 1888-89, per provvedere alla costruzione di un'aula che abbia le condizioni di solidità e d'igiene necessarie, e medesimamente alle prime spese per la definitiva residenza del Parlamento nazionale.

## L' imperatrice Vittoria

L' imperatice Vittoria si recherà nel corso di questo mese a Schwelbach od a Reichenhall, e più tardi in qualche luogo di cura climatica nella Svizzera.

L' augusta e sventurata signora soffre da mesi di forti dolori nevralgici, ed in generale il suo sistema nervoso è stato scosso dalle molte emozioni e dai molti dolori di quest' ultimo tempo.

Nell' autunno essa andrà con le figlie in Inghilterra per visitare la regina Vittoria, e pare che si recherà poi a passare l' inverno in Italia, almeno è spresse questo desiderio, come pure quello di stabilirsi per l' avvenire per buona parte dell' anno in Italia. E' affatto escluso che essa si rechi a Coblenza: quel castello è di proprietà dell' imperatrice Augusta, che andrà ad abitarlo al suo ritorno da Baden.

Nell' ultima udienza della rappresentanza comunale presso l' imperatrice Vittoria, a quanto narra la *Freisinnige Zeitung* l'imperatrice avrebbe rivolto parole affettuosissime al Forkenbek non solo quale primo borgomastro di Berlino, ma anche quale amico di suo marito.

## DUE ARTICOLI
### concernenti l'Italia e il Belgio

Il corrispondente parigino della *Perseveranza* scrive in data 2 corr.:

« La *Nouvelle Revue,* uscita ieri. porta due articoli che riguardano l' Italia — uno indirettamente — di cui conviene far parola.

Nel primo intitolato « Le feste di Bologna e l' Italia attuale », l'autore ignoto rende giustizia dapprima ai progressi morali e materiali del nostro paese e si felicita delle dimostrazioni di amicizia di cui furono scopo a Bologna gli studenti francesi.

Esaminando poi le cause che produssero la triplice alleanza, l'autore trova che furono: 1° l'antagonismo naturale dei due paesi, eguale a quello dei due fratelli, antagonismo tradizionale che impedisce loro di amarsi; 2° l'occupazione di Tunisi; 3° il timore che la Francia favorisca la causa del Papa.

L'autore non esita a trovare questa ultima causa la più importante e sfondando — come dicesi qui — una porta aperta, prova che questo timore è quasi ridicolo — come veramente è. A mio credere l'occupazione della Tunisia fu la causa prima e unica della triplice alleanza; e la poca abilità dei ministri francesi nell'abbonire l' Italia altro che con parole, l' intransigenza doganale attuale, fra altro, hanno fatto che l'alleanza si rinnovi e che si faccia ora, nel fondo, più solida, invece — ciò che era ed è ancora possibile — di minarla lentamente e renderla caduca.

Il secondo articolo, firmato conte Pietro Vassili — pseudonimo di madame Adam — intitolato « Un secreto di Stato » afferma che, valendosi di un articolo della Costituzione, che glielo autorizza, il Re dei Belgi ha firmato con la Germania un trattato non di alleanza, ma che lo equivale. Basandosi sopra un articolo secreto di una Convenzione del 1831, questo trattato conferma al re di Prussia « il diritto di occupare Namur e Liegi se la sicurezza di queste fortezze venisse ad essere compromessa. »

L' autore pretende di aver avuto conoscenza di questo « secreto di Stato » da Roma, dove la diplomazia, giovane, e, dice, sovente indiscreta. Aggiunge che il fatto produsse una grande impressione nelle sfere governative, e che soprattutto il Re se ne mostrò irritato, dicendo al Crispi: la nostra alleanza è dunque una coalizione (contro la Francia)? — Vi faccio grazia dei commenti del conte Vassalli.

C' è ragione di credere che questa rivelazione sia ciò che chiamasi *un pètard* a triplice scopo; allarmare la Russia, distorla dal tentativo che si opera in questo momento fra Berlino e Pietroburgo; mettere l' Italia in sospetto a Berlino; e suscitare nel Belgio una tempesta contro Leopoldo II.

## Ernesto Renan e l'Imperatrice Vittoria

Il signor Georges Price, nel *Parti national* narra di avere interrogato Renan sulla sua relazione e sulla sua corrispondenza con la vedova di Federico III. Presentato alla principessa Vittoria al tempo dell'esposizione del 1867, Renan se ne rammentò nel 1870. Egli non esitò a scriverle mentre si preparava l'annessione dell' Alsazia Lorena. La principessa rispose in sostanza che, malgrado i suoi desideri e la sua simpatia, essa confessava di non poter fare nulla giacchè ben altre e più forti influenze insistevano per l' annessione. Il Renan poi si esprimeva così sul conto dell' imperatrice vedova:

« — Ecco — soggiungeva Renan dopo avermi dato questi ed altri particolari — il giorno della morte di Federico III è stato un giorno nefasto. Il sovrano aveva una grande fiducia nella sua compagna. Questa è davvero in tutta l' estensione del termine, una donna superiore, che fa rivivere le grandi qualità del padre, il principe consorte; tedesco della vecchia epoca della buona scuola, una mente larga, elevata, colta, che aveva recato sul trono d' Inghilterra, le aspirazioni, fin anco i nobili sogni dei filosofi del suo paese. Letterata, istruita in lei si accoglie col buon senso inglese il tatto femminile più raffinato: nutrita, idee alte e larghe, sebbene pia, non appartiene ad alcuna sètta protestante. Addentratasi nei grandi problemi religiosi, spiritualista, idealista l' Imperatrice di Germania aveva quanto occorreva per associarsi, nel governo di un Impero, a un monarca illuminato e ben intenzionato come Federico III.

« Guardate — questa è un' opinione mia personale ma poggiata su ragioni serie — io sono convinto che, se l' Imperatore fosse vissuto, noi avremmo veduto, non dico la restituzione dell' Alsazia e della Lorena — ciò avrebbe sollevato la Germania — ma una neutralizzazione, un' autonomia propria resa alle provincie perdute. E allora, chi può dire quale pacificazione sarebbe risultata da tale atto? »

## Il «Times» in Tribunale

A Londra è incominciato lunedì il processo intentato da O' Donnel contro il *Times* che pubblicò una serie di articoli intitolati *Parnellismo e delitto.*

Responsabili pel *Times* sono Walter, proprietario, Wright stampatore editore degli opuscoli-libelli.

O' Donnel domanda 50,000 sterline di danni. Quegli articoli che vennero raccolti in opuscoli e stampati a milioni di copie, accusavano O' Donnell ex deputato di Dungarvan, già membro influentissimo ed attivissimo del partito nazionalista irlandese, di essere stato in intime relazioni cogl' *Invincibili,* di avere coi capi della Lega agraria avuto contezza del delitto che si tramava contro Canvendish e Burke, uno governatore, l' altro segretario d' Irlanda, prima che tal delitto venisse eseguito nel Phœnix-Park a Dublino; di avere permesso che le armi, le quali servirono ad uccidere quei due infelici, venissero celate negli uffici della Lega, di avere favorito agl' *Invincibili* i mezzi di fuga.

Inoltre il *Times* accusò O' Donnell di essere stato colui che realmente immaginò i due assassinii.

Appena si aperse il Tribunale vi si rovesciò una gran folla. I *reporters* vi si precipitarono contendendosi i posti a gomitate e a pugni.

O' Donnell è difeso dal solo avv. Ruxeg, mentre il *Times* ha mandato alla corte una legione di avvocati che sono i primi luminari del foro.

Il processo desta immenso interesse. Durerà parecchi giorni.

Finora non venne interrogato che Lucy, capo dei *reporters* parlamentari, redattore del *Daily News.*

Londra 5. Nel processo di O' Donnel contro il *Times* per diffamazione, il giurì emise un verdetto il favore del *Times.*

## Bella marcia di resistenza

Nei giorni scorsi la prima brigata d'artiglieria da montagna che ha sede in Conegliano, eseguì sotto gli ordini del maggior Ottina una marcia di resistenza da Conegliano al Pino del Canarglio (m. 1325 sul livello del mare) e ritornò in un sol giorno, partendo a mezzanotte e arrivando alle ore 6; percorso totale 76 chilometri, velocità media 6 chilometri all'ora.

La truppa, in completo assetto di guerra, è giunta in ottime condizioni.

## PARLAMENTO NAZIONALE

*Seduta del 5 luglio*

### Senato del Regno

PRES. TABARRINI.

Si approva senza discussione la concessione della naturalità italiana a Francesco Luigi Teodoro Kossuth.

Levasi la seduta alle 4.50.

### Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Continua la discussione sui provvedimenti ferroviarii.

Cavalletto e Paroncilli raccomandano il tracciato della linea Casarsa-Spilimbergo-Gemona.

Saracco promette di tener conto della raccomandazione.

Di Broglio, anche a nome di Mel, Marzin e Paroncilli svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il governo a riprendere lo studio della questione relativa alla traversale Treviso-Motta riesaminando le ragioni di diritto e di equità, che consigliano il suo allacciamento ad un punto intermedio della Portogruaro - Casarsa - Spilimbergo - Gemona. »

Cavalletto associasi alla proposta di Di Broglio.

In seguito a spiegazioni del relatore Genala, l'ordine del giorno di Di Broglio viene ritirato.

Cavalletto fa raccomandazioni relative alla linea Bassano-Primolano.

Dopo altre osservazioni di varii deputati si approvano tutti i rimanenti articoli della legge.

Pantano propone e svolge anche in nome di Maffi, De Maria e Marcora il seguente articolo aggiuntivo: « Il governo è autorizzato ad ammettere che le Società cooperative possano concorrere all'asta dei lavori ferroviarii contemplati nella tabella, offrendo per cauzione anche titoli e fideiussioni equipollenti alla rendita dello Stato. »

Saracco lo accetta ed è approvato.

Perrone Paladini interroga il presidente del Consiglio se sia vera la notizia divulgata dai giornali italiani e tedeschi che si siano verificati casi di colera in Messina.

Crispi risponde essere la notizia falsa, e che dai rapporti pervenuti al ministero risulta che le condizioni di salute pubblica sono eccellenti in tutto il Regno.

Levasi la seduta alle ore 7.35.

## La pace coll'Abissinia

Secondo il *Popolo Romano*, Cantibay Aman assicura di aver trovato il terreno propizio per una pace coll'Abissinia, ma chiede una persona autorevole la quale riesca a persuadere il Negus, che soli malintesi lo dividono dall'Italia.

La presenza di Pestalozza e del missionario svedese a Roma avrebbero rapporto con questa notizia.

## IL NEGUS

### invia una deputazione in Russia

Scrivono da Odessa:

E' giunta in questi giorni nella nostra città una deputazione del Negus di Abissinia. E' composta di tre preti ortodossi, che re Giovanni invia per assistere alle feste per il nono centenario, dell'introduzione del Cristianesimo in Russia.

La deputazione che è accompagnata dal famoso cosacco Aschinow, si reca per Kiew a Pietroburgo e presenterà allo Czar una lettera autografa del Negus. Poi tornerà a Kiew dove si fermerà a lungo.

## IL GHIACCIO A MASSAUA

Continuando sempre molto imperfettamente il funzionamento delle macchine per fabbricare il ghiaccio a Massaua, il ministro della marina ha disposto d'urgenza che ne vengano spediti colà 100,000 chilogrammi, affinchè non ne sia sospesa la distribuzione giornaliera, specialmente agli ammalati. Il piroscafo ridotto a ghiacciaia partirà fra pochi giorni da Napoli.

## Un progetto di matrimonio

Leggiamo nell' *Indipendente*:

Persona degna di fede arrivata qui da Berlino ci racconta come sia venuta a conoscere per caso un dispaccio spedito il 30 giugno da Copenhagen a uno dei più autorevoli giornali di Berlino, dispaccio che quella Redazione non volle pubblicare, e nel quale si presagivano prossime trattative, fra la Corte italiana e la Corte russa, onde fidanzare *en attendant* il principe ereditario Vittorio Emanuele con la bella principessa Xénie, figlia dello czar.

## Dispensa ecclesiastica accordata

Il *Cittadino* di Genova ha da Roma 3: Venne accordata la dispensa ecclesiastica per il matrimonio del Duca d'Aosta colla principessa Letizia.

Presentò la domanda il cardinale Alimonda.

La dispensa non passò negli uffici ecclesiastici, ma nella segreteria di Stato come si usa pei Principi e pei Sovrani.

# CRONACA

## Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Staione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 5 luglio 1888 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | ore 9 a. 6 lug. |
|---|---|---|---|---|
| Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill. | 744.3 | 742.9 | 744.8 | 745.0 |
| Umidità relativa . . . . . . . | 89 | 93 | 93 | 93 |
| Stato del cielo | piov. | piov. | cop. | misto |
| Acqua cad. . | 10.4 | 7.0 | 1.0 | 5 2 |
| Vento (direz. | SW | NW | N | NE |
| Vento (vel. k. | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Term. cent. | 20.7 | 19.1 | 18.7 | 20.7 |

Temperatura { massima 23.5, minima 15.2

Temperatura minima all'aperto 15.7

Minima esterna nella notte 16.5

**Telegramma meteorico** dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 5 luglio.

In Europa pressione diminuita al centro, sempre bassa intorno al mare del nord. Calais e Amburgo 750, Lisbona 753, S. Ferdinando 764.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto disceso; pioggierelle, venti meridionali generalmente forti a nord e al centro. Temperatura aumentata al centro e a sud.

Stamane cielo sereno sull'Italia inferiore, piovoso a nord-ovest, alte correnti del III quadrante. Venti meridionali da freschi a forti in parecchie stazioni del centro e sud. Barometro 761 nella Sicilia orientale, 758 a Cagliari, Roma, Lesina, alquanto depresso, 755, a nord. — Mare mosso sulla costa tirrenica.

Probabilità: Venti freschi od abbastanza forti meridionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia sull'Italia superiore, temperatura ancora in aumento, mare generalmente agitato.

*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.*

**Condono di penalità.** L'Intendenza di finanza della Provincia di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Con l'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4702, portante modificazioni alle leggi di registro e bollo, venne accordato il condono delle penalità a coloro, i quali entro un anno dalla promulgazione della detta legge registreranno gli atti di locazione conclusi prima della andata in vigore della legge stessa.

La condonazione delle penali è applicabile ai contratti di locazione tanto se conclusi per scrittura privata, quanto se per convenzione verbale, ed è ostensibile anche alla penalità di bollo incorsa per le dette scritture, purchè si tratti di convenzioni od atti conclusi anteriormente al 31 luglio 1887.

Il termine per godere della detta condonazione scade col 14 luglio corr; e dopo quest'epoca si renderanno ripetibili le sopratasse e pene pecuniarie insieme alle tasse dovute per questi atti e convenzioni.

**Consorzio nazionale.** Fecero nuove offerte i seguenti comuni friulani: Casarsa della Delizia Lire 5, Pocenia Lire 10.

**Tristi notizie** riceviamo dalle consorelle provincie goriziane. Da Gorizia al mare, in varii punti, si è già manifestata la peronospora, ma ciò è il meno. E' la filossera che dai comuni di S. Vito, Podrega, Lasige, sotto il monte Nanos, in distretto di Adelsberg, nella Carniola si propagò a Stiak in distretto di Lesecce, e a Samaria in distretto di Gorizia.

Quando si rifletta che da Samaria a Gorizia in linea retta vi saranno poco più di venti chilometri e che là la possidenza è molto divisa, e quasi esclusiva la coltivazione della vite, si deve riconoscere che quello è un focolaio d'infezione pur troppo molto pericoloso, anche per noi, tanto più che vi sarebbero dei gravissimi sospetti di esistenza della filossera anche in qualche villa dei dintorni di Trieste.

**Farmacia vacante.** Fino a tutto 31 luglio corr. è aperto il concorso per l'esercizio della farmacia di San Quirino.

**Un teatro all'asta.** Il giorno 25 agosto p. v. presso il nostro Tribunale C. e C. si procederà alla vendita in un sol lotto, a pubblico incanto, del teatro di Gemona e sue dipendenze, sul dato d'offerta di lire 2765.

L'espropriazione è promossa dall'avv. Giacomo Simonetti di Moggio.

**Le corse di Padova.** Ci scrivono in data 5 corrente:

(D.) Brillantissime le corse di oggi. Concorso numeroso e gare animate.

Il *Grande internazionale* fu vinto da «Zeitkoff» del cav. Magnani da Bologna che vinse tre prove su quattro. Il secondo premio «Amelia» della Società Antenore.

Nella *Corsa Padova* ebbe il primo «Eva» di Roggeri da Genova, il secondo «Rondello 2°» di De Personali da Treviso, il terzo «Reno» di Maucci e Manetti da Livorno.

Il tempo che durante il giorno fu sempre minaccioso, si rasserenò al momento delle corse.

**Ospizi Marini.**

Sabato 7 corrente col treno delle ore 5.11 ant. partono i bambini scrofolosi alla volta di Venezia (Lido) in numero di circa 28 d'ambo i sessi per la cura dei bagni di mare, condotti dal solito signor Carnelio Giovanni addetto al Comitato Friulano degli Ospizi Marini.

Si avvertono quindi i genitori che sieno pronti alla Stazione coi loro bambini mezz'ora prima della partenza del treno.

XV. Elenco degli offerenti.

| | | |
|---|---|---|
| Somma degli elenchi prec. | L. | 1213.50 |
| Morpurgo Elio | » | 30.— |
| Totale | L. | 1243.50 |

Anche quest'anno al bravo sig. Cornelio è affidato l'incarico di condurre i piccoli ammalati a Venezia, e noi ce ne congratuliamo col Comitato, che difficilmente potrebbe trovare persona più idonea per eseguire tale delicatissimo ufficio.

**Modificazioni alla Piazza Venerio.** Un nostro amico ci scrive:

Poichè il solerte nostro Municipio tende sempre a migliorare ed a distribuire in modo lodevole le disposizioni che riguardano vieppiù gl'interessi della nostra città, le sarei, e con me moltissimi altri cittadini, molto grato, se volesse farsi eco di queste poche righe, che interessano il decoro della città.

Il Municipio avvertiva, con suo avviso, che il mercato di vendita all'ingrosso veniva trasportato dalla piazza S. Giacomo a piazza Venerio. E ciò fu ben fatto poichè vennero tolti molti disturbi alle vicine botteghe che si trovano sotto i portici, e perchè anche tale mercato manteneva sempre la strada ingombrata dai carri carichi di merci.

Non sono poi che quindici giorni che detto mercato ha luogo nella sunnominata piazza, e in questo frattempo 6 o 7 volte lo si dovette trasportare nella corte dell'Ospital Vecchio in causa della pioggia; mentre il Municipio col suo avviso non faceva presentire detto trasporto.

Io che vidi questo inconveniente escogitai il modo di poterlo evitare, cioè col solo costruire una semplice tettoia a ridosso della muraglia che racchiude l'orto della chiesa dell'Ospitale, oppure in altro sito della Piazza, nella quale potrebbero trovar in parte riparo le mercanzie da vendere e vi starebbero comodamente anche i compratori e venditori, ed il relativo pesatore; questa, secondo il mio giudizio, mi pare sia una modificazione utilissima, per far cessare l'inconveniente di vedere nei giorni di mercato parte dei venditori in un luogo e parte nell'altro, cioè nella corte dell'Ospital Vecchio, poichè anche questa serve ad altri usi.

E giacchè parlo di modificazioni alla Piazza Venerio, voglio dir qualcosa in riguardo alle indecenti pubbliche latrine ivi esistenti.

Coll'attuazione del mercato quei tre cessi non bastano, e difatti ora si vedono sempre 10 o 15 persone che aspettano per.... entrare.

Anche perciò rivolgo una preghiera all'on. Municipio affinchè voglia riparvi, abbattendo l'attuale latrina e ricostruendone nel medesimo spazio una con sei cessi, che sarebbero allora sufficienti.

E con ciò faccio punto, ringraziando il cronista che, son certo, vorrà concedere un po' di spazio a queste mie povere idee. W.

**I giornali.... bene informati.** Un giornale di Vienna, che i nostri sapientoni citano spesso come giornale modello, che ha notizie sempre *veritiere* e di *fonte ineccepibile*, ha ricevuto il seguente telegramma da Udine:

«Un fatto di sangue occorse ieri nella sala del tribunale vicino Percenicco. Dietro denunzia sporta da una tale Rodaro per lesione d'onore, venne condannato a lieve pena un operaio a nome Capparo. Questi udita la sentenza estrasse di tasca una revoltella e fece fuoco sulla querelante che cadde a terra priva di vita. *Il Capparo sparò quindi altri colpi contro il giudice, gli astanti e se stesso, senza però ferire alcuno.* Quindi approfittando dello sbalordimento delle guardie si diede alla fuga. Fino ad ora non fu possibile eruirne le traccie.»

Come si vede, questo telegramma si riferisce all'assassinio della povera Rodaro, che venne ammazzata il 28 p. p. in Latisana dalla guardia campestre di Precenicco D. Copparo, dopo la condanna di quest'ultimo da parte di quella Pretura, in seguito a querela della donna suddetta.

Il giornale viennese, che è il *Fremdenblatt*, narra perciò il triste fatto con particolari che qui nessuno ha conosciuto, nè poteva conoscerli, non essendo affatto accaduti.

Saremmo davvero curiosi di conoscere questo *bravo corrispondente* udinese dell'organo magno della Cancelleria austro-ungarica!

Ci meraviglia poi che l'*Indipendente* di Trieste che ha pure il cambio colla *Patria del Friuli*, che riferì molto estesamente il luttuoso avvenimento di Latisana, vada a pescare le notizie friulane nei giornali di Vienna, spacciandole ai suoi lettori come tante verità incontestabili.

Per questa volta l'*Indipendente* può fare il paio colla sua cara amica...... l'*Adria*, I. R. supplemento del foglio ufficiale triestino.

**Non vogliono servire l'Austria.** Negli scorsi giorni era ancorata a Venezia la nave austriaca da guerra *Friedrich*. Due marinai dell'Istria scesi a terra, dopo ottenuto il permesso, non tornarono a bordo, non volendo saperne di servire più a lungo sotto la bandiera austriaca.

**Pubblicazioni.** Della *Piccola Biblioteca del popolo italiano*, pubblicata dalla casa editrice Barbèra di Firenze, sono usciti ora il 33° e il 34° volumetto, che completano un lavoro di molta opportunità: *I nuovi Gracchi, e la crisi agraria*. Ne è autore l'on. Faldella, che per via di discorsi campagnoli, come egli chiama i vari capitoli del suo lavoro, fa nel primo volume la diagnosi delle attuali condizioni agrarie, e nel secondo ne suggerisce i rimedi. L'autore dà rilievo a molti punti della questione, che presenta nel modo più popolare e più semplice; e i suoi consigli sono dettati da uno studio, che non è superficiale della materia. I vari personaggi che prendono parte nel dialogo, rappresentano idee e sistemi, che vengono perciò tratteggiati con maggiore effetto.

Questi due volumetti vengono ad accrescere il numero di quelli che costituiscono la parte pratica della *Piccola Biblioteca*.

Uno studio diligente ed accurato sull'*Eneide di Virgilio* e i *Poemi epici*, è quello compilato sotto questo titolo dall'egregio professore Vincenzo Pagano, pubblicato dall'editore Domenico Morano di Napoli.

L'autore studia il classico poeta latino in rapporto coi poeti epici antichi e moderni; discorre delle grandi epopee, facendo opportuni raffronti, nei diversi periodi della civiltà.

Dopo alcune notizie biografiche letterarie su Virgilio, il Pagano rileva i pregi e i difetti del poema; fa un paragone, che ci pare riuscito, tra Omero e Virgilio, desumendone le superiorità di questo sul primo.

Spiega quindi il soggetto generale della Eneide, illustrando quello particolare di alcuni libri, e in fine dell'opera aggiunge copiose annotazioni filologiche ed estetiche, in guisa da presentare un completo lavoro critico sul poema virgiliano, indiscutibilmente utile agli studenti di liceo, a cui l'autore ha particolarmente dedicata l'opera sua.

L'editore Morano merita lode di aver così accresciuta di un altro utile lavoro la sua pregevole collezione di libri scolastici.

**Una partenza.** L'egregio giovane *Graziano Tubello*, intelligente ed attivo operaio compositore nella tipografia Doretti, parte questa sera alle 5.11 per Genova, dove s'imbarcherà per Buenos-Ayres.

Siamo certi che il bravo operaio troverà fortuna nella libera America, non dimenticando mai gli amici e colleghi ch'egli lascia nella piccola patria e sarà sempre orgoglioso di essere figlio d'Italia. I nostri più fervidi voti l'accompagnano.

**Questione teatrale.** E' sempre ancora indecisa.

Il *Minerva* si riaprirà nel prossimo mese, ciò è ormai stabilito.

*Quale* però sarà lo spettacolo, che si prepara agli udinesi ed agli altri ancora, nessuno lo sa.

L'on. Giunta Municipale è disposta a sovvenire l'impresa con lire 1500 se le corse si effettueranno, e con lire 2500 senza corse; non un centesimo di più.

Anche con questo sussidio, non molto vistoso, si potrebbe avere — a quanto si dice — uno spettacolo *chic*, ridotto però, a *sette* od *otto* rappresentazioni in abbonamento.

Vedremo.

**Ringraziamento.** Dal profondo del cuore ringrazio tutti i miei cari amici e quelle altre distinte persone che vollero ieri sera dimostrarmi, con gentile pensiero, il loro affetto, invitandomi ad un'agape fraterna per prendere congedo da me, nell'occasione della mia partenza per l'America.

Udine, 6 luglio 1888.

GRAZIANO TUBELLO.

**Banca Cooperativa Udinese**

(Società anonima)

*Situazione al 30 giugno 1888.*

IV° ESERCIZIO

Capitale interamente versato L. 204,750.—

ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Cassa . . . . . . . . . . | L. | 52,852.54 |
| Cambiali in portafoglio . . . | » | 811,140.94 |
| Banche e ditte corrispondenti | » | 19,646.67 |
| Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci . . . . . | » | 65,380.— |
| Depositi a cauzione dei funzion. | » | 15,000.— |
| detti liberi e volontari . . | » | 47,320.— |
| Conti correnti diversi . . . | » | 92,217.50 |
| Mobilio e spese di primo impianto | » | 3,000.— |
| Spese d'ordinaria amministraz. | » | 3,279.96 |
| | L. | 1,109,837.61 |

PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale . . . . . . . . . . | L. | 204,750.— |
| Fondo di riserva . . . . . . . | » | 15,490.84 |
| detto a disposizione del Consiglio . . . . . . . . . | » | 500.— |
| detto speciale per gli eventuali infortuni . . . . . . . . | » | 3,000.— |
| Deposito in conto corrente . . | » | 539,261.70 |
| Detti a risparmio . . . . . . | » | 232,281.97 |
| Banche e ditte corrispondenti . | » | 25,508.24 |
| Depositanti a cauzione funzion. . | » | 15,000.— |
| detti liberi e volontari . . | » | 47,320.— |
| Creditori diversi . . . . . . . | » | 109.84 |
| Azionisti residui dividendi . . | » | 3,450.96 |
| Utili lordi del corrente esercizio | » | 23,158.06 |
| | L. | 1,109,837.61 |

*Udine, 30 giugno 1888.*

Il Presidente
ELIO MORPURGO

Il Sindaco
P. I. Modolo

Il Direttore
G. ERMACORA

**Il foglio periodico della R. Prefettura** n. 112 contiene:

1024. Gli interessati alla bonifica delle paludi Zegliacco-Collalto-Bueris nei comuni di Cassacco-Magnano Sognacco e Treppo Grande sono convocati in assemblea pel giorno di domenica 15 luglio m. c. alle ore 9 antim. nella residenza municipale di Treppo Grande.

1025. L'Esattore del comune di Meduno fa noto che il 20 luglio corr. in Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso che fa procedere alla vendita.

1026. Venne pronunziata l'espropriazione di terreni necessari alla costruzione della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro attraverso il territorio censuario di Palazzolo dello Stella.

1027. Chiaradia Margherita ved. Cao di Caneva (Sacile), quale legale rappresentante i suoi tre figli minori, accettò col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dal defunto di lei marito.

1028-1029. Si fa noto che nel giorno 16 luglio corr. si procederà in Palmanova avanti il Direttore del deposito allevamento cavalli, a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto di 2500 quintali di avena del nuovo raccolto al prezzo di lire 16 al quintale; e 3000 quintali di fieno di primo taglio del nuovo raccolto, al prezzo di lire 6 al quintale.

1030. L'eredità abbandonata da Pipolo Narduz Francesco fu Sebastiano venne accettata col beneficio dell'inventario da Bruna Osualdo fu Gregorio quale tutore nell'interesse dei minori Pipolo Narduz.

**Per le nozze Caratti Rinaldini-Ariel,** oltre le solite lettere di congratulazione, si fecero parecchie importanti pubblicazioni abbiamo detto.

Intanto il co. Nicolò Mantica ha arricchito la raccolta che si va d'anno in anno facendo degli Statuti della Comunità del Friuli con quello di Sacile. Desideriamo che, coll'ajuto anche del dott. Joppi, che a questo appose delle note, e colla celebrazione di altri matrimoni si venga a quella di completare una simile raccolta per poter dopo stampare tutti assieme questi Statuti della Patria del Friuli. Questo Statuto che per varie aggiunte va dal sec. XIII al XV è molto particolareggiato negli usi di que' tempi ed interessante e nel suo latino contiene anche parecchi furlanismi, come al solito.

Gli avvocati Antonini e Schiavi pubblicarono delle notizie molto interessanti sulla vita e su gli scritti dell'avv. co. Pietro di Maniago che visse, scrisse ed operò in varii officii durante il tempo in cui dominarono nel nostro paese la Francia e l'Austria. Anche questa specie di biografia, che è seguita da una orazione di difesa in lingua francese fatta dall'illustre giureconsulto d'un imputato per uccisione presso il Consiglio di guerra, è di molto interesse per i lettori del Friuli. In essa è per così dire lo specchio della vita d'una persona dotta in quell'epoca fortunosa, che andò soggetta a tanti mutamenti.

Il cugino Emilio De Chantal ci porta alle acque di Arta dove si rivelò agli sposi la luce dell'amore e con dei versi che ne parlano fa un certo riflesso dell'autore delle Odi barbare che passò anch'egli una estate lassù e cantò di quella regione montana, come già il Dall'Ongaro nelle sue ballate e dove la Percoto fece i primi passi ne' suoi racconti con quello de *Lis Cidulis*. Ed a proposito della *Percoto* un altro cugino, Carlo Braida, offre uno scritto inedito della medesima *per vivere nella memoria* di Caterina Cernazai.

Questo scritto è da notarsi particolarmente come una rivelazione di un intimo sentimento di quella a noi carissima amica, che ci lascia comprendere come una giovane, che non accompagna la sua vita a quella di un uomo e non diventa la metà di lui, può seguire una via sua propria; ed è quella di darsi una esistenza da sè anche cogli esercizii dell'ingegno, cogli studii, che servono anch'essi come una cara compagnia. Questo pensiero, che si presenta all'anima della Caterina e si rivela ad una sua amica, è una nota di più nell'esistenza di una donna, che seppe inalzare sè stessa nella letteratura educativa, operando da sè nella sua campestre solitudine.

Da Padova pure, ove abitava la famiglia Rinaldini, vengono da due abati cui abbiamo potuto salutare alle acque di Arta, due interessanti pubblicazioni. L'una è una specie di biografia letteraria, fatta dall'ab. Zancovich, del poeta bresciano Ariel, padre alla nonna della sposina, il quale ebbe specialmente per i suoi poemi didascalici, una bella riputazione al tempo di Monti e di Foscolo. Egli fece dei poemetti degni di essere letti anche oggidì, se non dagli agricoltori, dagli amici del bello scri-

vero. Questa biografia merita pure di essere letta, anche perchè l'Arici segna un punto di confine fra la letteratura che s'ispirava soprattutto ai classici e la moderna, che assunse la sua fisionomia dai nuovi tempi.

In fine l'ab. Calissan pubblica dei versi, dei quali molti in dialetto padovano, di Mons. prof. Fabris letti e detti i più nella famiglia Rinaldini in occasione delle feste di famiglia, e come tali appunto sono una bella corona alla attuale festa di occasione, anche perchè ricordano il passato ed in certo modo prenunziano l'avvenire.

Con simili scritti poi anche le feste domestiche sono partecipate dalla società, che vi trova anche per sè qualcosa in questi dolci letterarii.

P. V.

**Ospitale Civile e Pii luoghi annessi di Udine.**

Nel giorno 14 luglio a. c. alle ore 10 antim. si terrà presso quest' Ufficio amministrativo un pubblico esperimento d'asta col metodo della candela vergine per l'appalto della fornitura dei tessuti occorrenti a questi Pii luoghi, sul dato regolatore di lire 2855.30 pel lotto I e di lire 2806.10 pel lotto II, giusta avviso odierno n. 2205.

L' aggiudicazione definitiva si farà seduta stante a favore del miglior offerente.

Ogni aspirante dovrà effettuare il deposito di lire 300 per cadaun lotto.

I campioni delle merci da fornirsi sono ostensibili presso questa Segretaria, ove pure si possono esaminare le altre condizioni relativamente a quest'appalto.

Udine, 27 giugno 1888.

Il Presidente, A. di Prampero

Il Segretario, *P. Ferrario*

**Mercato bozzoli.**
*Pesa pubblica di Udine — Luglio 1888*

| Giorno | Qualità delle Galette | Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutto oggi | Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata | Prezzo giornaliero in lire valuta legale: minimo | Prezzo giornaliero: massimo | Prezzo giornaliero: adeq. giorn. | Prezzo adeq. gener. a tutto oggi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | Annuali giapponesi e parificati kil. | 1900 50 | 98 40 | 2 50 | 2 50 | 2 50 | 2 64 |
| | Gialli nostrani e parificati kil. | 5050 60 | — | — | — | — | — |

Mercato odierno dei bozzoli sotto la Loggia municipale:

Prezzo delle gallette gialle nostrane L. 2.80, incrociate. L. 2.65.

## I RIMBOSCHIMENTI NELL' ITALIA

La situazione generale dei rimboscamenti eseguiti in Italia dal 1869 al 1887 può dividersi nelle seguenti quattro categorie:

1° Rimboscamenti eseguiti in provincie aventi Comitato forestale sussidiato dal ministero d'agricoltura;

2° Rimboscamenti eseguiti in provincie nelle quali non esistono Comitati sussidiati;

3° Rimboscamenti eseguiti nei boschi demaniali inalienabili;

4° Rimboscamenti eseguiti nei terreni demaniali.

Nel detto periodo di tempo furono in complesso compilati n. 759 progetti di rimboscamento per una superficie di ettari 36,099.93.23, di cui furono effettivamente rimboscati ettari 10,579.52.46 mediante la spesa totale di l. 1,348,500 corrispondente a l. 128 circa per ogni ettaro. In questa ha concorso il governo con l. 515,221.

Il Governo ha però concesso gratuitamente per le colture eseguite dai Comuni e privati in base a regolari progetti redatti dall'Amministrazione forestale ed approvati dal Ministero: num. 1,842,083 piantine di varie specie e n. 2.886 chilogr. di semi forestali. Ma conviene però notare che oltre a ciò il Ministero ha concesso gratuitamente a privati e a Comuni per lavori di rimboscamenti non preceduti da progetti e non preparati ed approvati dall'Amministrazione altri 7 milioni circa di piantine e altri 14 mila chilogrammi di semente, sostenendo la spesa di circa 100 mila per la sola escavazione, imballaggio trasporto di piantine e semi, senza tener calcolo del valore intrinseco che deve certamente raggiungere una somma assai interessante.

Si ha per ultimo che alle disposizioni date dal ministero per lo studio dei rimboscamenti pei bacini idrografici nelle provincie i cui Comitati forestali non godono sussidi nè dal Governo, nè dalle provincie, gl' ispettori forestali hanno risposto presentando gli studi sommari per 31 provincie e per ben 60 bacini montani, proponendo l'opera di rimboscamenso sopra una superficie complessiva di ettari 86,667.11.45 con una spesa di lire 20,758,533.

## Sessanta arrestati

A Ceneto d' Esi (Ancona) l'altro giorno due carabinieri arrestarono un ubbriaco che molestava i passanti. L'ubbriaco, certo Feliciani, si difese disperatamente a pugni e calci e poi invocò il soccorso della folla.

Subito un centinaio di persone circondarono i carabinieri che ebbero appena il tempo di ricoverarsi in caserma.

Contro le finestre furono tirati colpi di fucile e di pietre.

I carabinieri fecero una sortita armati di sciabola e dispersero gli assalitori.

Per questo fatto furono eseguiti sessanta arresti.

## Fra editori di musica

Tutti i giornali di Milano si occupano della quistione insorta fra i due editori musicali Ricordi e Sonzogno, circa la partitura di parecchie opere che quest'ultimo crede fuori dei diritti di autore, e che anzi le fa ricopiare per poi metterle in commercio. Vi sarebbero fra esse gli *Ugonotti* e la *Favorita*.

Il *Corriere della sera* dà in proposito diversi particolari.

La ditta Ricordi avrà per patrocinatori gli avvocati deputato Panattoni del foro fiorentino e Nasi del foro torinese.

Il Sonzogno avrà l'ex ministro Tomaso Villa del fôro torinese ed Enrico Rosmini milanese.

La questione si baserà tutta sull'effetto o sul non effetto retroattivo della nuova legge sulla proprietà letteraria, la quale estenderebbe i diritti di proprietà editoriale fino agli ottant'anni — mentre il Sonzogno si basa sul disposto della legge scaduta che lo limita a 30 anni.

Il Sonzogno è tanto sicuro del fatto suo che ha scritturato una quarantina di copisti, i quali principiarono a trascrivere le partiture di quasi tutte le opere di Meyerbeer e di Donizetti.

Di più, il Sonzogno intende di far rappresentare nel prossimo autunno al Costanzi di Roma che ha preso in affitto per un triennio, od in teatri di altre città, qualcuna delle opere che vuol mettere in commercio per proprio conto.

Si tentò un accomodamento fra le parti, ma il tentativo è riuscito vano.

## Un arresto importante

Lunedì, il comandante la stazione dei reali carabinieri di Barbarano (prov. di Vicenza) riuscì ad arrestare a Sossano un tal *Sardi*, che ritiensi capo di un' associazione di malfattori che da lungo tempo infesta parte del vicentino. Dicesi pure che l'arrestato non sia estraneo all' assassinio del disgraziato Polacco di Conegliano.

# TELEGRAMMI

**Crispi, Gerardi e il dissidio Brin-Saint Bon**

**Roma 5.** La famiglia Crispi è partita oggi per Castellamare.

Dicesi nuovamente che l'on. Ministro dell'interno andrà in Germania.

La *Riforma* conferma la dimissione di Gerardi da sottosegretario del ministero delle Finanze.

Il medesimo giornale dichiara priva di fondamento la pretesa relazione di Saint Bon sullo stato e sulla qualità delle navi della regia marina.

Il *Don Chisciotte* nega il dissidio Brin-Saint Bon, altri giornali lo affermano.

**Una nota russa**

**Vienna 5.** Parlavasi qui in questi ultimi giorni che il governo russo avesse inviato ai gabinetti firmatari del trattato di Berlino una nota circolare onde incamminare uno scambio di vedute a proposito della questione sempre aperta della Bulgaria.

Per altro, sinora il gabinetto di Vienna non ha ricevuto nessuna nota in proposito, e nè pure quello di Londra. Si ritiene anzi che tale passo del gabinetto russo non seguirà prima che Alessandro III non abbia avuto l'atteso convegno con Guglielmo II.

**Contro l'Austria**

**Pietroburgo 5.** Il *Graschdanin* continua i suoi attacchi contro l'Austria, che viene da esso designata quale sorgente d'inquietudine all'Europa. Le affibbia l'intenzione di voler giungere con l' aiuto della Germania sino a Salonicco e a Costantinopoli. Invita la Germania a porre un freno alla politica austriaca.

**Colazione di giornalisti sulla torre Eiffel**

**Parigi 5.** I giornalisti parigini, i corrispondenti francesi di giornali esteri ed alcuni corrispondenti esteri ieri sono stati invitati a colazione al primo piano della torre Eiffel a 60 metri di altezza. Erano un centinaio; le tavole erano disposte sotto una baracca; in un' altra baracca era la cucina. Il servizio caldo è riuscito eccellente. Vi sono stati dei brindisi. Poi alcuni hanno voluto salire al secondo piano, ma sono stati presi da vertigine. Pochi sono arrivati a metà strada.

**Matrimonio e viaggio**

**Londra 5.** Il corrispondente dello *Standard* a Pietroburgo dice trattarsi di un progetto di matrimonio fra lo Czarevich ed una sorella dell' imperatore Guglielmo.

Il generale Pape nella sua recente missione a Pietroburgo avrebbe scandagliato lo Czar che si mostrò favorevole.

Il corrispondente dà la notizia sotto riserva ed aggiunge che il principe di Bismarck vedrebbe tale alleanza con piacere ed anzi sembra che si sia opposto al matrimonio della principessa Vittoria col principe di Battenberg perchè avrebbe impedito il matrimonio con lo Czarevich

Il *Times* ha da Berlino: Credesi che Guglielmo resterà soltanto tre o quattro giorni sul territorio russo. Quindi entro l'agosto andrebbe a Vienna e a Roma.

**Il raccolto in Ungheria**

**Budapest 5.** Il rapporto ufficiale sui raccolti dà il seguente risultato:

Frumenti: 6.4 0[0 inferiore alla media, 74 0[0 media, 19.6 0[0 superiore alla media.

Segale, risultato: una scarsa media. Granoni, meno poche eccezioni, buono, soddissfacente per tutto il paese.



## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 5 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| R. I. 1 gennaio | 95.18 | Londra 3 m. a v. | 25.18 |
| » 1 luglio | 97.36 | Francese a vista | 100.25 |

Valute

| | |
|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da —.— a —\|— |
| Bancanote Austriache | da 202.1\|8 a 202.5\|8 |
| Fiorini Austriaci d'argento | da —.— a —.— |

FIRENZE 5 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | —.— | A. F. M. | —.— |
| Londra | 25 13 \|— | Banca T. | —.— |
| Francese | 100.22 \|— | Credito I. M. | 999.— |
| Az. M. | 798.25 | Rendita Ital. | 97.71 \|— |

LONDRA 4 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99 11\|16 | Spagnuolo | —.— |
| Italiano | 96 1\|4 | Turco | —.— |

BERLINO 5 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Berlino | 94.90 | Lombarde | 148.90 |
| Austriache | 95.90 | Italiane | 97.80 |

### Particolari

VIENNA 6 luglio

Rendita Austriaca (carta) 81.65
Idem (arg.) 82.80
Idem (oro) 112.65
Londra 12.60 Nap. 12.50 —|

MILANO 6 luglio

Rendita Italiana 99.62 — Serali 97.57 |—

PARIGI 6 luglio

Chiusura Rendita Italiana 99.05
Marchi l'uno 123.—.


P. Valussi, Direttore.
G. B. Doretti, editore.
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.




ORARIO FERROVIARIO
(Vedi in quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Obliegh Parigi, 92, Rue De Richelieu.

# Non più dolore di denti,

e non più denti rilassati, infiammazioni, posteme, gengive sanguinanti.

Si conservano e si puliscono i denti, si allontana l'alito viziato, coll'uso continuato della vera

## ACQUA ANATERINA

DEL

D.r **POPP**

I. R. Dentista di Corte in Vienna

preferibile a tutte le altre acque dentifricie come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

**Pasta e la polvere odontalgica del D.r POPP**

mantiene sempre i denti *belli* e *sani*.

### PIOMBO ODONTALGICO

del D.r **POPP**

**Sapone di erbe medico-aromatiche del D.r POPP**

contro ogni sorta di eruzioni della pelle; esso è anche utilissimo per bagno.

**Sapone di olio di Girasole**

**Sapone imperiale « Venere »**

del D.r **POPP**

finissimi saponi da toilette, migliori rimedi per l'abbellimento.

**Si diffidano le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.**

**DEPOSITO**

UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami-Filippuzzi, Comelli, Bosero, Alessi, Comessatti, nel magazzino di Augusto Verza e alla drogheria F. Minisini.

Sì deve domandare sempre solamente veri prodotti del D.r **Popp.**

## *Polvere pel Fernet*

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire **2.**

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

**TUTTI** dovrebbero essere associati al **Volapük.** Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli Uffici postali del Regno.

Copie 35,000 — VOLAÜPK — Copie 35,000

OVVERO

# LINGUA UNIVERSALE

## Rivista illustrata settimanale

Lo sviluppo preso in breve tempo dal **Volapük** e l'entusiastica accoglienza ricevuta in tutte le parti del globo, ci han consigliato a pubblicare anche in Italia, ad imitazione di quanto si è già fatto in Germania, in Francia, in Inghilterra, in Ispagna, ecc., un periodico inteso alla propaganda della lingua. Nessuno dovrebbe farne a meno, non solo perchè ricco di svariata e interessante erudizione, ma anche perchè la conoscenza del **Volapük** è ormai un requisito indispensabile per essere ammessi e me impiegati o corrispondenti di certe grandi case di commercio *(Grands Magasins du Printemps, ecc. ecc.)* Oltre a ciò il **Volapük**, che si può *imparare in meno di otto lezioni*, spiana la via alla conoscenza di qualunque lingua straniera.

Si calcola che in Italia vi sieno già circa centocinquantamila conoscitori del volapük.

A Milano, Torino, Venezia, ecc. i corsi di volapük sono seguiti da gran numero di uditori. — A Milano, in sole dieci lezioni, gli allievi del primo corso di volapük hanno imparato a leggerlo, scriverlo e tradurlo correttamente.

Dal 1.° Gennaio 1888 il **Volapük esce alla Domenica.**

Istruire divertendo, ecco il programma del **Volapük** pel suo secondo anno di vita.

E perciò ogni numero oltre eleganti illustrazioni contiene: **Questioni grammaticali — Racconti — Aneddoti — Ghiribizzi — Scherzi — Poesie — Dialoghi in italiano e Volapük — Notizie sulla propagazione della lingua,** ecc.

I 52 numeri del **Volapük** formano in fine d'anno DUE MAGNIFICI VOLUMI di complessive pagine 416 illustrate.

### PREZZI D'ABBONAMENTO PEL 1888

| | | |
|---|---|---|
| Italia | Anno L. **3.** — | Sem. » **1.50** |
| Estero (Un. post.) | Anno Fr. **5.** — | Sem. » **3.** — |

**I NUOVI ASSOCIATI RICEVONO SUBITO I 26 FASCICOLI DEL 1.° SEMESTRE 1888**

### PREMI AGLI ABBONATI ANNUI.

**1.° Annuario - Strenna pel 1888** che verrà spedito a tutti indistintamente coloro che rinnoveranno l'abbonamento pel 1888.

**2.° Gratis a Parigi per 20 giorni.** La nostra Amministrazione, dietro un accordo presso una nota Agenzia di viaggi all'Estero, che concede le massime facilitazioni — ha stabito di far concorrere gli abbonati ad un premio veramente eccezionale. — ***SEI*** abbonati, scelti a sorte in ***PUBBLICA*** estrazione, avranno diritto ad ***un biglietto gratuito per Parigi, andata e ritorno,*** in II classe, valevole per **20 *giorni.***

**3.° Saggio di 267 Lingue.** Una vera curiosità filologica, nella quale uno stesso brano è stato tradotto in 267 idiomi di tutte le parti del mondo.

OPPURE: **Nozioni Compendiose di Volapük** di Assio Cattilio.

Per abbonarsi spedire l'importo all'Amministrazione Editrice del **Volapük,** Via Solferino, 29 **MILANO.**

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

**Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Naz.e di Parigi.**

**NOTA IMPORTANTE.**

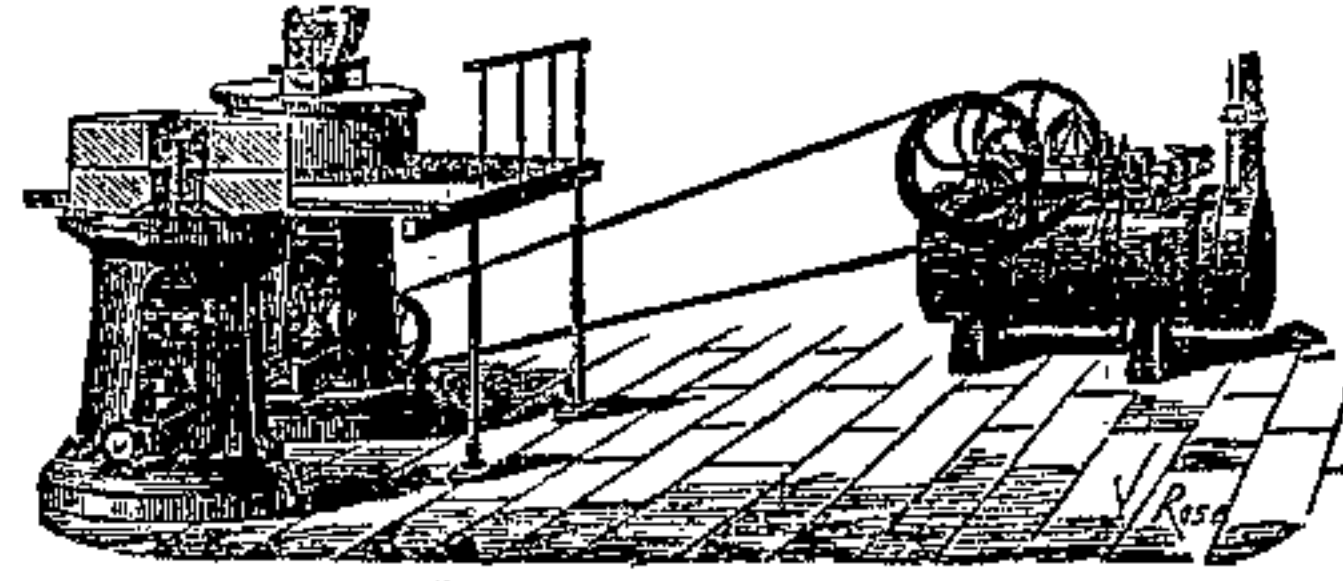
Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata ***Antica Fonte di Pejo*** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Peio* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** a chi domanda loro semplicemente ***Acqua Pejo*** avendone maggior guadagno. 67

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ***Antica-Fonte Peio-Borghetti.***

*La Direzione* C. BORGHETTI.

## MOLINI DA FARINA sopra una colonna in ferro fuso che sostiene il meccanismo e le macine.

## Macchine a vapore orizzontali con caldaia a fiamma di ritorno.

Invio franco di Cataloghi dettagliati, Ditta **Hermann-Lachapelle - J. BOULET e C.,** successori - Meccanici 31-33, Rue Boinod in **Parigi.**

# FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produrrà il desiderato effetto di far nascere i capelli. **Arresta immediatamente la caduta dei medesimi** e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

**L. 5 la bottiglia grande e lire 3 la piccola.**

Si vende presso l'Ufficio Annunzi *del Giornale di Udine.* 16

Chez tous les Parfumeurs, Pharmaciens et Coiffeurs

# LA VELOUTINE

*Poudre de Riz spéciale*

PREPARÉE AU BISMUTH

Par **Ch.les FAY,** Parfumeur - **Paris,** 9, Rue de la Paix

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per lire **3** alla scatola. 12

## ORARIO DELLA FERROVIA

### da UDINE a VENEZIA e viceversa

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.18 ant. | ore 4.35 ant. | diretto | ore 7.36 ant. |
| » 5.10 » | omnibus | » 9.37 » | » 5.10 » | omnibus | » 9.56 » |
| » 10.19 » | diretto | » 1.40 pom. | » 11.05 ant. | omnibus | » 3.36 pom. |
| » 12.50 pom. | omnibus | » 5.16 » | » 2.15 pom. | diretto | » 6.19 » |
| » 5.11 » | omnibus | » 9.55 » | » 3.45 » | omnibus | » 8.05 » |
| » 8.30 » | diretto | » 11.35 » | » 9.— » | misto | » 2.30 ant. |

### da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.50 ant. | omnibus | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | omnibus | ore 9.10 ant. |
| » 7.44 » | diretto | » 9.46 » | » 8.15 » | diretto | » 10.09 » |
| » 10.30 » | omnibus | » 1.34 pom. | » 2.24 pom. | omnibus | » 4.56 pom. |
| » 4.20 pom. | » | » 7.26 » | » 5.— » | » | » 7.35 » |
| » 6.30 » | diretto | » 8.49 » | » 6.35 » | diretto | » 8.20 » |

### da UDINE a TRIESTE e viceversa.

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 7.— ant. | omnibus | ore 10.— ant. |
| » 7.54 » | omnibus | » 11.21 » | » 9.10 » | omnibus | » 12.30 pom. |
| » 3.50 pom. | omnibus | » 7.36 » | » 4.50 pom. | omnibus | » 8.08 » |
| » 6.35 » | » | » 10.05 » | » 9.— » | misto | » 1.11 ant. |

Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.33 pom. (misto)

» Cormons » 3 pom. » Udine » 4.27 » »

### da UDINE a CIVIDALE e viceversa

| da Udine | | a Cividale | da Cividale | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 7.47 ant. | misto | ore 8.19 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.32 ant. |
| » 10.20 » | » | » 10.52 » | » 9.15 » | » | » 9.47 » |
| » 1.30 pom. | » | » 2.02 pom. | » 12.05 pom. | » | » 12.37 pom. |
| » 4. » | » | » 4.32 » | » 3.— » | » | » 3.32 » |
| » 8.30 » | » | » 9.02 » | » 7.45 » | » | » 8.17 » |

# EMULSIONE

DI

# SCOTT

d'Olio Puro di

## FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

***È tanto grato al palato quanto il latte.***

**Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.**

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale.**
**Guarisce la Scrufola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tosse e Raffreddori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

**Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

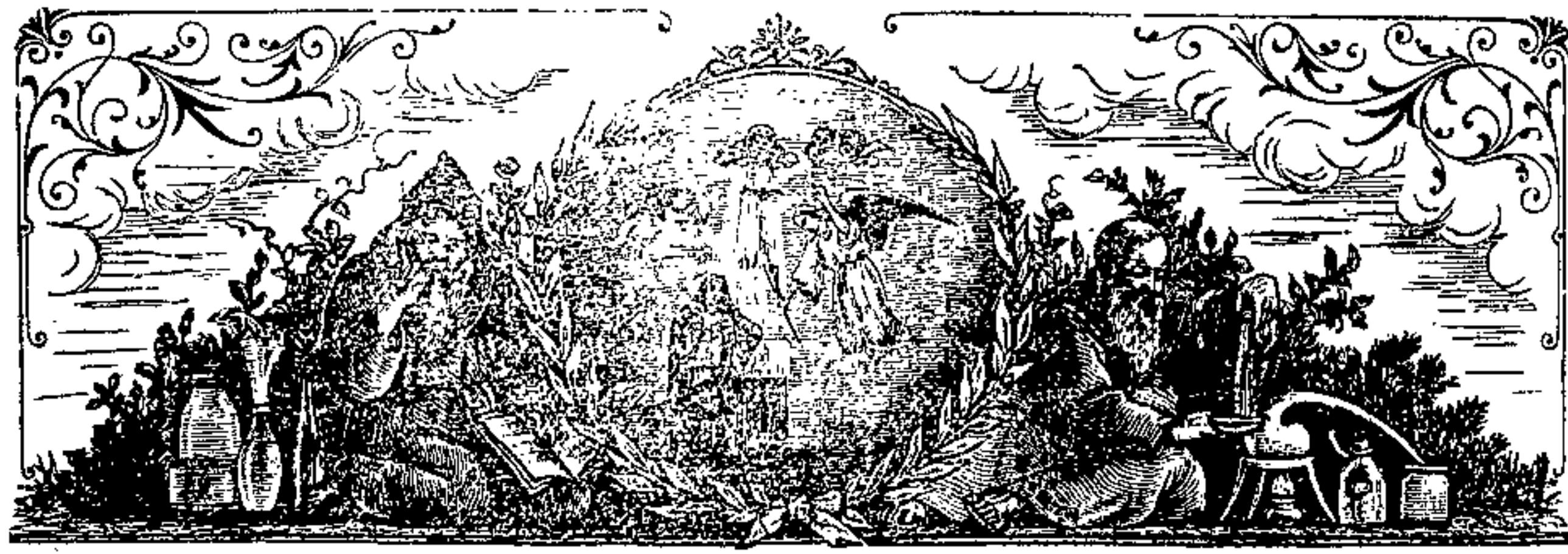
*In vendita da tutte le principali* **Farmacie** a **L. 5,50 la Bott.** e **3 la mezza** e *dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* - *Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

## La polvere di riso soprafina

che serve ad asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, e che ha un odore soavissimo, si trova vendibile presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **cent. 30** per ogni elegante pacchetto.

## Sapone al catrame di Norvegia

utile nelle affezioni della pelle, come pruriti, rossori, macchie dermali, per bagni e toeletta.

Si vende a cent. **60** il pezzo presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

Chi vuole conservarsi sano faccia uso delle vere

# PILLOLE DEI FRATI

tonico - purgative - antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

**FARMACIA FONDA**

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di talebenefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi e smorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad effezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

**Dose e metodo di cura.**

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

AVVERTENZE.

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

*Trovansi in tutte le principali Farmacie. — In UDINE alla farmacia* ***Filippuzzi-Girolami***

Udine, 1888 — Tip. G. B. Doretti